



**Fondazione Casa di Riposo di Ponte San Pietro  
Onlus**

**Interventi a sostegno della famiglia  
e dei suoi componenti fragili.**

*Ai sensi della Dgr 2942 del 19/12/2014*

**CARTA DEI SERVIZI**

## LA STORIA DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Casa di Riposo di Ponte San Pietro Onlus ha veramente una storia importante. L'idea iniziale è nata da un comune sentire della proprietà e delle maestranze di una grande azienda quale era, già all'inizio del secolo scorso, il Cotonificio Legler di Ponte San Pietro.

Infatti, con i fondi dei titolari e delle maestranze, che al tempo contavano oltre 2500 unità, nella seconda metà degli anni trenta, è stata costruita una residenza denominata "Casa di Riposo per Vecchi" destinata ad accogliere i lavoratori in pensione di vecchiaia del Comune di Ponte San Pietro, la cui amministrazione unitamente ad un gruppo di generosi privati cittadini aveva con sollecitudine offerto un importante contributo.

L'iniziativa ha riscosso da subito notevole apprezzamento e ciò trova conferma nel Regio Decreto del 21 novembre 1940, che gli attribuiva il riconoscimento di Ente Morale.

Sfortunatamente, durante il secondo conflitto mondiale, pesanti bombardamenti aerei, mirati ai vicini ponti ferroviari, hanno distrutto il complesso residenziale da poco costruito.

Nell'immediato dopoguerra, grazie al fatto di essere Ente Morale, il tutto è stato rapidamente ricostruito a spese dello Stato e riaperto all'esercizio il 1° Ottobre 1949.

Da allora per ben 50 anni, senza sostanziali modifiche, ha offerto la sua originale funzione che via via si è fatta però sempre meno adeguata alle crescenti necessità funzionali e dimensionali. Fortunatamente, a partire dall'anno 2000, inizia una nuova storia che, a fronte di preziosi contributi della Fondazione Cariplo e dell'Amministrazione Comunale, vede nel successivo decennio, sotto la sapiente guida della signora Nazarena Maffei, importanti interventi organizzativi e strutturali di ammodernamento e di vero e proprio ampliamento. Tali interventi hanno portato la nostra Casa ad essere l'eccellente Residenza Sanitaria Assistita che è oggi, con 85 posti accreditati più 3 autorizzati di sollievo, perfettamente rispondente alle normative regionali in materia e ai bisogni del territorio.

La Fondazione ha attivato inoltre dal novembre 2004 il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e dal 2006 gestisce il Centro Diurno Integrato che oggi vanta 30 posti accreditati con servizio dal lunedì al sabato dalle ore 09.00 alle ore 17.00. Il C.D.I. ha inoltre 2 posti letto per l'accoglienza temporanea notturna.

## **“INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI” ai sensi della DGR 2942 del 19/12/2014**

Regione Lombardia, ha istituito un **Fondo regionale a favore della famiglia e dei suoi componenti fragili** attraverso il quale sono promossi interventi mediante l'erogazione di voucher sociosanitari per accedere alla rete di servizi residenziali/diurni, sia per periodi di sollievo della famiglia sia per assistenza diretta alla persona, anche al proprio domicilio. La Fondazione a partire da gennaio 2015 è stata accreditata per l'erogazione di tali servizi mettendo a disposizione dei cittadini dell'ATS della provincia di Bergamo la capacità professionale della propria équipe socio-sanitaria e assistenziale qualificata. I beneficiari degli interventi devono essere residenti in Lombardia; per ogni individuo la ATS,, in collaborazione con il Comune di residenza della persona, predisporre un Progetto Individuale che viene condiviso con la persona e/o la sua famiglia, in base al quale vengono assegnati buoni e/o voucher secondo i bisogni individuati.

### **I SERVIZI OFFERTI**

I voucher previsti dalla DGR si possono tradurre in:

- Servizi tutelari al domicilio quali:
  - **Integrazione del lavoro del caregiver/ sostituzione temporanea caregiver** una o più volte alla settimana per prestazioni di carattere tutelare (igiene personale, trasferimenti sedia-letto, bagno assistito, imboccamento, aiuto per la vestizione, mobilitazione ecc) o una mattina o un pomeriggio a settimana per permettere al caregiver/badante di risposare, uscire di casa, gestire commissioni ecc...;
  - **Interventi qualificati di accompagnamento** (dialogo e arricchimento del tempo, uscite per mantenere relazioni e favorire l'autonomia motoria);
  - **Adattamento degli ambienti:** analisi degli ambienti in relazione alla specificità della situazione della persona e della famiglia e proposta di interventi e soluzioni;
  - **Addestramento del caregiver** all'organizzazione di vita all'igiene o per interventi di stimolazione cognitiva.
- Interventi di ricovero residenziale o semiresidenziale presso la struttura..

### **A CHI SONO RIVOLTI**

I servizi tutelari al domicilio e i ricoveri di semi-residenzialità e residenzialità sono destinati alle persone non autosufficienti che abbiano compiuto 75 anni o a persone con demenza con certificazione UVA o visita specialista neurologo/geriatra non privato ).

## MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Le persone che intendono accedere ad una delle misure previste dalla DGR dovranno rivolgersi al Distretto ATS di competenza. Le richieste vengono passate al CeAD che provvederà a svolgere una valutazione multidimensionale del bisogno e redigere un Progetto Individuale. L'esito della valutazione sarà tradotto in un profilo assistenziale corrispondente ad un pacchetto di interventi a bassa, media e/o alta intensità. La durata del Progetto sarà stabilita dal CeAD e il valore del voucher commisurato in base alla complessità dei bisogni rilevati. A questo punto l'utente potrà rivolgersi all'Ente accreditato scelto per l'attivazione dei servizi previsti dal Progetto Individuale. L'attivazione dei servizi residenziali e semiresidenziali e di "residenzialità leggera" dovrà essere precedentemente concordata con il nostro ente gestore in base alla disponibilità di posti.

## I COSTI

I costi dei servizi tutelari al domicilio sono sostenuti interamente dalla Regione e pagati dall'ATS di competenza attraverso l'erogazione di voucher rispondenti al Progetto stilato dal CeAD. Per gli interventi di ricovero semiresidenziale e residenziale e per la "Residenzialità leggera" la quota sanitaria è a carico della Regione mentre l'utente dovrà corrispondere la quota socio-assistenziale e/o alberghiera che varierà in funzione della tipologia di ricovero come indicato nella tabella sottostante.

	Costo socio-assistenziale a carico dell'utente	
Interventi di ricovero semiresidenziale	21,00 euro	Accoglienza semiresidenziale dalle 9.00 alle 17.00 con break al mattino, pranzo, merenda pomeridiana, bagno assistito settimanale
Interventi di ricovero residenziale	45,00 euro	Accoglienza alberghiera in pensione completa, servizio lavanderia, servizio parrucchiera- manicure- pedicure una volta al mese, eventuali trattamenti individuali fisioterapici

## GLI OPERATORI

L'équipe è formata da un Medico, uno psicologo, fisioterapisti, infermiere professionali, ASA e un educatore. Gli operatori sono riconoscibili dal cartellino di riconoscimento che riporta il logo della Fondazione, il nome dell'operatore e la sua qualifica. Gli operatori sono tenuti ad indossare tutti i presidi di protezione individuale (guanti, divise usa e getta, etc...) che ritengono idonei allo svolgimento delle attività specifiche, compreso l'uso dei sollevatori qualora fossero a disposizione al domicilio. Per le prestazioni tutelari al domicilio verrà compilato dagli operatori un diario che riporta fedelmente le prestazioni effettuate.

## **RECLAMI, OSSERVAZIONI**

Gli utenti e i loro familiari possono sporgere reclamo sui disservizi eventualmente subiti nell'erogazione degli interventi, possono inoltre fare osservazioni e proporre consigli per il miglioramento di quanto offerto.

Qualora l'utente o il familiare intenda presentare un reclamo potrà farlo compilando il modulo "Aiutaci a migliorare", allegato a questa Carta dei Servizi, e imbucandolo nell'apposita cassetta presente all'ingresso della struttura. A tutte le segnalazioni o osservazioni pervenute, la Direzione darà risposta entro 30 giorni. In caso di controversie sull'adempimento dei contratti in essere sarà competente il Foro di Bergamo.

# Fondazione Casa di Riposo di Ponte San Pietro Onlus

Via Matteotti 5 Ponte San  
Pietro BG Tel. 035 611055  
[www.rsaponte.it](http://www.rsaponte.it)  
[segreteria@Casadiriposopsp.it](mailto:segreteria@Casadiriposopsp.it)

